



MONTE LEFRE E IL PONTE DELL'ORCO

Gruppo del Lagorai

Il Ponte dell'Orco si erge nella selvaggia Val Bronzale. Uno dei più grandi archi/ponti naturali d'Italia. Formatosi attraverso l'erosione dell'acqua (fenomeno carsico) si è creata una struttura naturale alta più di 50 metri e lunga più di 40 m

ESCURSIONE E

DOMENICA 3 MAGGIO 2026

Ore 7.30 Partenza da Trento – Piazzale Zuffo (Zona Navette). Viaggio in pullman per **Ivano Fracena**

Ore 9.00 si parte dal paese di **Fracena**, 448 m, posto in una piccola e soleggiata conca fra Castel Ivano e la grande frana ai piedi delle gialle pareti del **Monte Léfère**. Da Fracena si segue la strada che, a est del paesino, passa poco a valle del colle sul quale sorge l'antica chiesetta di **San Vendemiano** fino ad incontrare il bivio dove inizia un ampio tratturo che aggira e traversa il costone sudoccidentale del **Monte Léfère**. Pochi minuti nel bosco, e si esce sul versante che domina il paese di **Ospedaletto**.

Si continua su sentiero sv 329 che s'inerpica ripido fra le friabili rocce calcaree fino al bivio con la deviazione che a dx conduce in circa 25 minuti allo spettacolare **Ponte dell'Orco**, (ore 1.30) uno dei più grandi archi naturali delle Alpi. Ritornati sul sentiero 329 si passa nei pressi di un piccolo capitello scavato nella parete rocciosa dedicato a Sant'Antonio e con stretti tornanti si guadagna quota nel bosco di pini silvestri e poi ceduo. Si continua per strada forestale, che si sovrappone in più punti all'originaria mulattiera, arrivando al belvedere dal quale si domina con vista eccezionale la Valsugana e i monti circostanti.; Il percorso ora passa fra un tornante e l'altro della forestale e s'alza nel bosco, cosparso di massi erratici di granito, qui trasportati dal ghiacciaio quaternario che ricopriva la Valsugana. Nei pressi del **Prati dei Floriani**, 1057 m, cosparsi di numerose baite, la strada forestale si immette su una comunale asfaltata, la si risale per oltre un chilometro entro la faggeta fino ai **Prati di Sopra** del Léfère. Di qui, a causa della inagibilità (segnale Sat) della mulattiera che conduce direttamente al Rifugio Lefre, si deve fare un più ampio giro su stradine asfaltate per raggiungere la **Chiesetta degli Alpini**, e scendere al **Rifugio Monte Léfère**, 1282 m, (ore 2.00 – 3.30) posto tra i faggi al termine della strada proveniente da **Pradellano**. Dal rifugio, verso ovest in pochi minuti è possibile raggiungere per sentiero il **belvedere del Monte Léfère**, 1305 m, con resti di postazioni della Prima e Seconda guerra mondiale e che offre una delle migliori vedute sulla Valsugana.

Ore 12.30 Sosta per il pranzo al sacco o presso il Rifugio.

ore 15.00 dal Rifugio si sale ora fino a quota 1409 m, quindi si scende sul versante Tesino, seguendo il tracciato sv 330 lasciando a destra la **Malga Campivolo di Valle** 1343 m, e imboccando il tortuoso sentiero nel bosco che con numerosi tornanti porta alla località **Drio Castello** 939 m ed al passo "**La Forcella**" 910 m, sulla strada provinciale del Tesino dove si trova il pullman per il rientro a Trento (ore 2.00 – 5.30)

ore 17.00 Partenza del pullman per il rientro a Trento

Dislivello in salita 984 m e in discesa 522 m - percorso ore 5.30

ATTREZZATURA: abbigliamento adatto alla stagione, scarponi o pedule alte.

Gli orari degli spostamenti saranno confermati di volta in volta dall'accompagnatore

ACCOMPAGNATORI: Paolo Frassoni cell 338 811755 e Edoardo Nicolussi cell 347 5955426

QUOTA DI ISCRIZIONE Euro 20.00 a copertura del costo del trasporto

MODALITÀ DI ISCRIZIONE:

- lunedì 27 aprile a partire dalle ore 8.00 l'iscrizione è riservata ai soci della Sezione, le iscrizioni sono raccolte compilando il modulo al seguente link: <https://forms.gle/HNGDQRSadV1hNSRa6>

- i giorni successivi l'iscrizione è aperta anche ai soci delle altre Sezioni SAT/CAI, con le stesse modalità indicate per i soci della Sezione di Trento

N.B. L'eventuale disdetta dell'iscrizione deve essere comunicata entro le ore 17.00 del giovedì antecedente la gita, inviando una mail a gite.sattrento@gmail.com. Superato tale termine, gli iscritti sono tenuti al pagamento della quota di partecipazione, indipendente dalla causa della disdetta.

In caso di maltempo o cancellazione della gita per altri motivi, sarete avvisati con una e-mail oppure potrete verificare la regolare effettuazione dell'escursione visionando la bacheca, il sito www.sattrento.it o www.facebook.com/sat.sezioneditrento.